



Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 674/MG/af

Locarno, 2 settembre 2011

Egregio Signor
Silvano BERGONZOLI
Via della Posta 14
6600 Locarno

Interrogazione 28 giugno 2011 “Rotonda di Solduno”

Egregio signor Bergonzoli,

prima di rispondere alle sue domande, desideriamo ricordare gli obiettivi principali che il Municipio si era prefigurato al momento della richiesta di credito per la rotonda di via Franzoni – via Vigizzi. Innanzitutto dobbiamo rifarci alla situazione preesistente, con un impianto semaforico adattato nel 1996, al momento dell’apertura della galleria Mappo – Morettina, ma disattivato non molto tempo dopo proprio a causa dei problemi di gestione del traffico che provocava. A quel punto si sono palesati dei chiari disagi per coloro che uscivano da via Franzoni e, più in generale, per tutta la viabilità all’interno del quartiere Campagna, con un forte traffico parassitario sulle strade di servizio, quali via del Passetto, via Pioda e via Patriziale. Infatti, con la riorganizzazione dell’incrocio di Piazza Vigizzi si era voluta accentuare l’importanza del traffico da e per la Vallemaggia, con l’intento di indirizzarlo sulla sponda destra del fiume Maggia e verso l’A13 e la galleria di circonvallazione.

Le difficoltà create ai quartieri residenziali di Solduno e Campagna erano già state evidenziate nel MM Nr. 4 del 18 maggio 2004, con il quale avevamo richiesto il credito di progettazione dell’opera. In questo documento viene fatto esplicito riferimento agli studi svolti, su richiesta del Cantone, per valutare l’impatto sulla viabilità, i cui risultati erano stati sostanzialmente positivi. Consci dell’importanza dell’intervento proposto, il vostro Municipio aveva voluto coinvolgere da subito il Legislativo nella scelta adottata e condivisa con il Cantone, quale proprietario della strada. Il credito era stato votato all’unanimità, come del resto è capitato anche con il successivo credito per la realizzazione dell’opera. In quest’ultimo messaggio (MM Nr.60 del 23 marzo 2007), venivano esplicitati gli obiettivi principali che si intendevano raggiungere e segnatamente:

- Snellire il traffico su via Franzoni
- Offrire percorsi pedonali sicuri
- Collegare meglio i poli di attrazione della zona (Posta, edicola, farmacia, bar, ristoranti ecc)
- Migliorare la qualità di vita dei residenti del quartiere
- Riqualificare lo spazio pubblico

Purtroppo fin dall'inizio è stata registrata la formazione di colonne per il traffico in provenienza dalla Vallemaggia, nelle ore di punta mattutina e serale dei giorni feriali, in una misura assolutamente non prevista dallo studio svolto nel 2003. Inoltre, ma questo avveniva già in precedenza, sono stati riscontrati degli intasamenti nel tardo pomeriggio di alcuni fine settimana estivi, quando il traffico generato dai turisti aumenta in modo importante. Il Municipio ha ritenuto quindi corretto sedersi subito al tavolo con gli altri attori (Cantone, CIT e Comuni interessati) per cercare di chiarire le cause principali di questa situazione che ha giustamente creato dei malumori tra gli automobilisti coinvolti. Ne è scaturito lo studio da lei citato, che ha permesso da un lato di riscontrare un aumento del traffico nelle ore di punta, rispetto a quanto valutato come base di partenza nel 2003, e dall'altro di constatare una forte crescita del numero di veicoli lungo via Franzoni, in misura superiore alle attese, certamente a seguito della riduzione delle colonne lungo questa arteria. Ne deriva un livello di servizio estremamente basso sul nodo della rotonda, con il raggiungimento della saturazione nell'ora di punta serale. Lo studio rileva poi altri aspetti di cui si dirà in seguito, nell'ambito della risposta alle sue domande.

1. Il Municipio è stato informato sullo studio che il Cantone e la CIT hanno fatto?

Come anticipato, il Municipio ha seguito da vicino l'allestimento dello studio, collaborando attivamente con gli altri due enti e con i rappresentanti dei Comuni della Vallemaggia e delle Terre di Pedemonte.

2. Il Municipio ritiene di dover intervenire, prendere posizione in merito a questo studio?

Sappiamo tutti che il piano viario in città non è dei migliori, anzi, e la soluzione che stanno per mettere in atto non farà altro che peggiorare ulteriormente la situazione viaria in città.

La messa in atto del primo pacchetto di misure è stata resa possibile grazie all'impegno del nostro Ufficio tecnico e della Polizia comunale. Le misure della seconda fase necessitano per contro un maggior grado di approfondimento, viste le implicazioni di ordine viario per l'intero agglomerato urbano e gli oneri connessi. In ogni caso, non verrà attuata alcuna ulteriore misura senza il consenso della Città e l'avvio delle necessarie procedure. Lo studio in questione è del resto molto chiaro in merito.

3. Riprendo alcuni passaggi dell'articolo sui quali ritengo sia importante soffermarsi, riflettere e credo che il municipio debba prendere posizione:

a) cito: *"Secondo le verifiche effettuate dallo Studio d'ingegneria Francesco Allievi mediante un modello di simulazione"*

Ma quando è stata studiata la rotonda i modelli di simulazione dove erano?

Oppure questi indicavano la rotonda come la soluzione giusta?

Nelle premesse viene già data una risposta chiara a questa domanda. E' evidente che le simulazioni effettuate nel 2003 non avevano raggiunto un grado di precisione e di attendibilità sufficiente. L'Ufficio tecnico ha chiesto al consulente che aveva ricevuto allora l'incarico di esprimersi in merito alle forti differenze riscontrate. Il Municipio valuterà con attenzione le risposte del consulente in quanto è importante capire la ragione degli attuali disagi e di eventuali incongruenze rispetto a quanto previsto al momento in cui è stata decisa la realizzazione della rotonda.

b) *"Daranno la precedenza al traffico che da Via R. Simen va in Via Vallemaggia!"*

Quindi tutto il traffico proveniente dai Monti e da Via Borghese si bloccherà completamente in quanto non avranno più il diritto di precedenza. Ottimisticamente ci saranno colonne fino a metà strada per i monti e fino al cinema Rialto.

Inoltre Via Vallemaggia era stata sgravata dal traffico tanti anni fa perché ci sono le scuole ecc, ora questo non conta più vogliono riversarci nuovamente il traffico!

Il problema è che il traffico che genera le colonne chilometriche in Valle Maggia, non è quello che da Via Franzoni svolta a destra e si reca in direzione Valle Maggia, ma bensì quello che deve andare verso Ascona-Losone, che ferma il traffico proveniente dalla Valle Maggia! Quindi spostare il traffico da Via Franzoni in Via Vallemaggia non cambierà niente.

Effettivamente nell'ora di punta serale vi sono quasi 500 veicoli che si indirizzano da via Franzoni verso Losone e Ascona. Bisogna tuttavia considerare che circa 300 di questi provengono dal perimetro di Città Vecchia e dei Monti. Si può quindi desumere che si tratta ancora di traffico parassitario che transita essenzialmente sull'asse di via Cappuccini – via Borghese, traffico che è necessario disincentivare ulteriormente. Nel contempo i rilievi hanno mostrato un altro dato che determina una situazione piuttosto anomala, dove nell'ora di punta serale sono stati registrati ben 135 veicoli, provenienti dalla Città, che da via Franzoni svoltano in direzione della Vallemaggia. Si tratta di una cifra importante se si considera che l'ing. Allievi ha valutato che con una riduzione del 20% del traffico complessivo in uscita da via Franzoni il livello di servizio della rotonda può essere nettamente migliorato, sgravando così l'asse proveniente dalla Vallemaggia. Questa misura, relativamente semplice da attuare, può quindi fornire un valido contributo, senza per questo penalizzare la tratta di via Vallemaggia che con la riorganizzazione del nodo di Solduno nel 1996 è stata effettivamente alleggerita (e continuerà ad esserlo) di una buona parte del traffico in direzione ovest-est. Il Municipio valuterà comunque l'esito della misura introdotta e deciderà se mantenerla.

- c) ***"Vogliono poi trasformare un pezzo di Via Varenna a doppia corsia (a partire da Via Passetto)", così facendo spostano il problema creato da Via Franzoni 200m più in basso. Mi sapete spiegare cosa cambia?***

Inoltre Via Passetto è una strada di quartiere, che da pochi anni è stata ristretta e alberata, che verrà trasformata in strada a forte traffico.

Questa soluzione poi crea una specie di anello che negli orari di punta, con il traffico bloccato fino al ponte Maggia le automobili che da Via Franzoni vogliono andare ad Ascona o Losone troveranno ancora più facilmente accesso penalizzando ancora di più il traffico della Valle Maggia, non credete?

Concordiamo senz'altro con lei sul fatto che questo intervento suscita parecchi interrogativi. Si tratta tuttavia di una delle misure di seconda fase che saranno approfondite solo in caso di necessità, qualora i nuovi rilievi del traffico previsti nel prossimo mese di ottobre dovessero dare un esito totalmente negativo. La sua attuazione è quindi ancora tutta da verificare ed il Municipio soppeserà con estrema attenzione tutti gli elementi in gioco.

- d) ***"come ultimo punto vorranno bloccare il traffico veicolare attraverso la città vecchia"***
In pratica si tratta della chiusura al traffico di transito di Via Borghese.

Questa ciliegina sulla torta coinvolgerà tutto il traffico attraverso il centro città... si vivrà di un serpentone d'auto continuo e costante; tutto dovrà passare per forza di cose attraverso punti già oggi critici come: la stazione, il debarcadere ed infine la rotonda di Piazza castello (spesso già bloccata).

Vale lo stesso discorso del punto precedente, anche se in questo caso il tema è già noto ed affrontato più volte in passato. Il Municipio non ha ancora preso alcuna decisione in merito ed è chiaro che qualunque sia la scelta, la stessa non ci verrà imposta da nessun altro ente. Ricordiamo che è sempre in fase di studio il nuovo piano viario cittadino che dovrà appunto sciogliere anche questi nodi importanti e sarà quindi sottoposto anche al Legislativo per le deliberazioni del caso.

In merito alle sue considerazioni finali, non possiamo concordare con lei sul fatto che è meglio avere tutta la cittadinanza "parimenti disturbata", piuttosto che cercare di incanalare una parte preponderante del traffico su determinate arterie. Ciò porterebbe ad un peggioramento generale della qualità di vita, oltre a generare una serie di pericoli su strade di quartiere (con vocazione prettamente residenziale) che non sono chiaramente predisposte per accogliere un certo tipo di traffico. Una deregolamentazione in questo ambito si scontra pienamente con i principi base di una corretta politica territoriale.

Voglia gradire, egregio signor Bergonzoli, i nostri più cordiali saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco:

dott. avv. Carla Speziali

Il Segretario:

avv. Marco Gerosa

BERGONZOLI SILVANO
Via della Posta 14 • CH-6600 Locarno
tel. 078 633 18 18 • e-mail: s.bergonzoli@freesurf.ch

Lodevole
MUNICIPIO
Della Città di Locarno
Palazzo Marcacci
6600 L o c a r n o

Locarno, 28 giugno 2011

INTERROGAZIONE

ROTONDA DI SOLDUNO

Sul giornale LA REGIONE del 21.06.2011 è stato pubblicato l'articolo intitolato:

“Misure anti-code in arrivo”.

L'articolo spiega che a breve verranno introdotte del misure correttive per risolvere i problemi creati dalla nuova rotonda di Solduno, cioè code chilometriche per il traffico proveniente dalla Valle Maggia. Nell'articolo ci sono parecchi aspetti che fanno pensare e soprattutto che creeranno (sposteranno) le colonne in città.

Chiedo pertanto a codesto lodevole Municipio:

1. Il Municipio è stato informato sullo studio che il Cantone e la CIT hanno fatto?
2. Il Municipio ritiene di dover intervenire, prendere posizione in merito a questo studio?
Sappiamo tutti che il piano viario in città non è dei migliori, anzi, e la soluzione che stanno per mettere in atto non farà altro che peggiorare ulteriormente la situazione viaria in città.
3. Riprendo alcuni passaggi dell'articolo sui quali ritengo sia importante soffermarsi, riflettere e credo che il municipio debba prendere posizione:
 - a) cito: *“Secondo le verifiche effettuate dallo Studio d'ingegneria Francesco Allievi*

mediante un modello di simulazione"

Ma quando è stata studiata la rotonda i modelli di simulazione dove erano?

Oppure questi indicavano la rotonda come la soluzione giusta?

- b) *"Daranno la precedenza al traffico che da Via R. Simen va in Via Vallemaggia!"*
Quindi tutto il traffico proveniente dai Monti e da Via Borghese si bloccherà completamente in quanto non avranno più il diritto di precedenza. Ottimisticamente ci saranno colonne fino a metà strada per i monti e fino al cinema Rialto.
Inoltre Via Vallemaggia era stata sgravata dal traffico tanti anni fa perché ci sono le scuole ecc, ora questo non conta più vogliono riversarci nuovamente il traffico!
Il problema è che il traffico che genera le colonne chilometriche in Valle Maggia, non è quello che da Via Franzoni svolta a destra e si reca in direzione Valle Maggia, ma bensì quello che deve andare verso Ascona-Losone, che ferma il traffico proveniente dalla Valle Maggia! Quindi spostare il traffico da Via Franzoni in Via Vallemaggia non cambierà niente.
- c) *"Vogliono poi trasformare un pezzo di Via Varenna a doppia corsia (a partire da Via Passetto)",* così facendo spostano il problema creato da Via Franzoni 200m più in basso. Mi sapete spiegare cosa cambia?
Inoltre Via Passetto è una strada di quartiere, che da pochi anni è stata ristretta e alberata, che verrà trasformata in strada a forte traffico.
Questa soluzione poi crea una specie di anello che negli orari di punta, con il traffico bloccato fino al ponte Maggia le automobili che da Via Franzoni vogliono andare ad Ascona o Losone troveranno ancora più facilmente accesso penalizzando ancora di più il traffico della Valle Maggia, non credete?
- d) *"come ultimo punto vorranno bloccare il traffico veicolare attraverso la città vecchia"*
In pratica si tratta della chiusura al traffico di transito di Via Borghese.
Questa cigliolina sulla torta coinvolgerà tutto il traffico attraverso il centro città... si vivrà di un serpentone d'auto continuo e costante; tutto dovrà passare per forza di cose attraverso punti già oggi critici come: la stazione, il debarcadere ed infine la rotonda di Piazza castello (spesso già bloccata).

4. Conclusione:

la rotonda di Solduno è pertanto stata una scelta errata, che di fatto ha agevolato il traffico in uscita dalla città in direzione di Ascona e Losone, penalizzando il traffico proveniente dalla Valle Maggia, che invece prima aveva la precedenza.

Senza fare tanti studi, generando costi inutili prima e ulteriore caos viario poi, la rimozione della rotonda e il ripristino della vecchia situazione viaria sarebbe la soluzione più semplice, meno costosa e funzionante!

Il traffico da e per la Valle Maggia deve essere scorrevole e privo di ostacoli, ma la rotonda di Solduno ha fatto il contrario.

Bisogna infine rendersi conto che a forza di chiudere strade e stradine (scorciatoie) che davano fluidità al traffico rendendo la vita sopportabile o parimenti disturbata per tutta la cittadinanza, non fanno altro che creare colonne, inquinamento e penalizzare fortemente quella parte di cittadini che si ritrovano a vivere lungo queste arterie di forte traffico.

Sperando vogliate prendere posizione al più presto presso gli enti preposti e per una vostra risposta a stretto giro di posta ringrazio anticipatamente.

Con ogni ossequio:

Silvano Bergonzoli